

30 ago 2011

ADMEDI

Memorie dalla Bosnia e al Ridotto suona Capponi

IL genocidio di Srebrenica nelle parole del giornalista Luca Leone. Degustazioni e sapori del Maghreb all'Arco di Traiano e le note del pianista Fabio Capponi nel martedì sera di Adriatico Mediterraneo. Pochi gli appuntamenti oggi in programma. Quasi un rallentamento prima dell'avvio del Fringe, mercoledì sera, con lo spostamento



Fabio Capponi

degli spettacoli nel centro città. Intanto cresce l'attesa per l'incontro di oggi alle 18 al Palazzo degli Anziani con **Luca Leone** e gli approfondimenti sul suo ultimo libro *Bosnia Express*. Un documento

unico per testimonianze e intensità, nel ricordo del martirio di un Paese e dei suoi abitanti fino ad arrivare ai giorni nostri, dieci anni dopo il genocidio di Srebrenica che non può essere cancellato e dimenticato. Alle 19 e alle 22,30 all'Arco di Traiano andrà in scena il defilé di abiti della tradizione maghrebina con degustazioni a cura di Equo&Bio. Mentre alle 21 al Ridotto delle Muse il concerto per piano solo di **Fabio Capponi**. Il giovane pianista marchigiano ha già emozionato numerose platee con le sue coinvolgenti composizioni. Il suo stile è un originale connubio tra sonorità classiche, jazz e moderne. Questa sera le sue melodie si fonderanno con la poesia. A seguire degustazione di vini artigianali.